



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

3SP_2_2016

2. Titolo del progetto

CAFFE' CULTURALE

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Alessandro
Cognome	Rigatti
Recapito telefonico	3497821061
Recapito e-mail	alerig88@yahoo.it
Funzione	Referente Tecnico Organizzativo

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Tavolo



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Pro Loco Cagnò

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Cagnò

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturali

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/12/2015	Data di fine 31/12/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2016	Data di fine 31/01/2016
Realizzazione	Data di inizio 15/02/2016	Data di fine 31/12/2016
Valutazione	Data di inizio 01/01/2017	Data di fine 31/01/2017

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Terza Sponda della Val di Non



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

X Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

X Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

X Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Offrire occasioni di incontro, di confronto, di riflessione e di dibattito.

2 Fornire testimonianze utili alla propria crescita personale e all'arricchimento del proprio bagaglio culturale.

3 Sostenere la formazione dei giovani specie in ambito culturale.

4 Trasmettere la passione e l'amore per alcune discipline nell'ambito culturale.

5 Coinvolgere le attività economiche del territorio nella promozione di eventi culturali.

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

 Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...) **Eventi (convegni, concerti, ecc)**

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Nel territorio della Terza Sponda molte sono le realtà e associazioni che fanno cultura, chi attraverso il teatro, chi attraverso la musica, suonata e cantata. Vi è la consapevolezza che accanto a questi ambiti di attività molti altri possano essere di interesse culturale per i giovani. Altrettanto viva è la consapevolezza e la convinzione di voler fornire nuovi stimoli e spunti per la crescita personale e culturale del territorio grazie anche ad un nuovo modo di "fare serate", in un contesto informale quale è quello del bar, che può essere anche un motivo in più per confrontarsi dal momento che la conferenza classica potrebbe risultare ai più giovani un freno alla stessa partecipazione.

Attraverso il coinvolgimento delle attività economiche della Terza Sponda (e si intendono in questo caso i bar/pub) si intendono offrire una serie di occasioni lungo tutto l'anno in cui ascoltare testimonianze e discutere insieme agli ospiti dei vari temi affrontati.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto prevede l'organizzazione di un appuntamento al mese in un diverso bar/pub della Terza Sponda grazie anche alla disponibilità dimostrata dai gestori degli stessi in cui affrontare, con la partecipazione di diversi giovani ospiti, alcune tematiche interessanti dal punto di vista culturale e non solo. A partire dal mese di febbraio e fino al mese di dicembre, il terzo giovedì del mese, a rotazione, i paesi della Terza Sponda ospiteranno quindi un evento secondo il calendario e le tematiche di seguito riportati:

1. a febbraio il tema è: 'La democrazia secondo Arciragazzi': saranno presenti uno o più operatori di arciragazzi, un'associazione educativa laica e senza fini di lucro, che si ispira al principio del rispetto delle differenze e della democrazia partecipativa. La sua azione ha obiettivi prevalentemente educativi, formativi, culturali e di prevenzione delle diverse forme del disagio: sono direttamente o indirettamente volte al miglioramento delle condizioni di vita ambientale, sociale e culturale. Al relatore dell'associazione saranno riconosciuti rimborsi spese di viaggio.
2. a marzo il tema è: 'Cosa fanno i Centri Giovani del Trentino per la cultura?': saranno presenti uno o più operatori dei Centri Giovani del Trentino per raccontare la loro esperienza nel mondo delle politiche giovanili e in particolare qualche progetto culturale ben riuscito che ha avuto una significativa ricaduta sul territorio con il coinvolgimento di diversi attori di natura diversa. Al/agli educatore/i saranno riconosciuti rimborsi spese di viaggio.
3. ad aprile il tema è: 'La memoria' con dei volontari dell'associazione Deina, un'associazione (dal greco deinós, cioè la stupefacente capacità degli uomini di essere terribili e allo stesso tempo meravigliosi, di costruire e di distruggere) che realizza sull'intero territorio nazionale percorsi educativi rivolti a giovani partecipanti. Oltre al più conosciuto progetto 'Promemoria Auschwitz' i componenti l'associazione possono esporre gli altri progetti in essere nel campo della democrazia e della memoria. Al relatore dell'associazione saranno riconosciuti rimborsi spese di viaggio.
4. a maggio il tema è: 'La forza del volontariato' con operatori del CSV di Trento il quale, nella consapevolezza che la solidarietà produce benessere, permette ai cittadini di diventare protagonisti della vita collettiva e aumenta il capitale economico e la coesione sociale, si impegna a supportare e promuovere il volontariato trentino e le diverse espressioni di cittadinanza attiva. Al relatore dell'associazione saranno riconosciuti rimborsi spese di viaggio.
6. - 7. - 8. Nei mesi di giugno, luglio e agosto si intendono invece organizzare nei bar che dispongono di terrazza esterna tre diversi caffè culturali che siano una vetrina di diverse esperienze musicali con band e gruppi che hanno sperimentato forme inusuali di fare musica, con strumenti autoprodotti ad esempio o con arrangiamenti studiati in proprio o con esibizioni che prevedano forme diverse di interpretazione artistica insieme. Il coro giovanile di Revò ad esempio reinterpreta i classici autori dell'ultima parte del XX secolo, da Branduardi a Battisti, da Battiato a Dalla. A ciascuno dei tre gruppi sarà riconosciuto un compenso pari a € 400,00 dietro emissione di regolare fattura.
9. a settembre il tema è: 'Il teatro come forma di riscatto' con gli attori di Stradanova Slowtheatre, un'associazione culturale nata con l'intento di fare teatro per la 'gente' e che è finita a farlo con la gente. L'obiettivo è quello di dare il loro contributo alla crescita culturale e umana di individui che possano rafforzare la propria personalità e acquisire abilità e competenze da impiegare in ogni altro aspetto della propria vita privata e lavorativa. I due giovani attori Elena Galvani e Jacopo Laurino metteranno in scena un breve sketch teatrale oltre a raccontare la loro esperienza di crescita e formazione nel mondo teatrale. Ai due attori dell'associazione sarà riconosciuto un compenso pari a € 300,00 complessivi.
10. ad ottobre il tema è: 'Incontro con il Nuovo Mondo', con alcuni giovani che hanno fatto esperienze in Australia, nuova meta di immigrazione giovanile. Alcuni giovani del territorio infatti hanno trascorso diversi mesi in Australia e attraverso il loro racconto e le fotografie e i diari di viaggio possono rendere partecipi i giovani partecipanti della loro esperienza che si è tradotta in un ritorno arricchito nella propria patria.
11. a novembre il titolo della serata è: 'Tea time': un dialogo in lingua inglese tra i partecipanti supportati dai primi giovani tutor linguistici presenti in Val di Non, davanti ad una tazza di tè.
12. a dicembre infine sarà proposto un 'Bar al buio' grazie al coinvolgimento della cooperativa sociale onlus Irifor del Trentino che attraverso questa esperienza permette l'immersione totale in una realtà emozionante dove tutto è al buio per aiutare a comprendere la sensazione dei ciechi che in questa occasione sono gli stessi baristi. Ciascuna serata sarà coordinata da un facilitatore che a rotazione può essere lo stesso RTO oppure amministratori o membri del Tavolo del PGZ.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il progetto mira a offrire la possibilità di ascoltare e confrontarsi con esperienze le più diverse in diversi settori culturali e/o sociali nell'obiettivo di fornire ai giovani partecipanti alcune chiavi di lettura della cultura e alcune esperienze interessanti che possano essere potenzialmente replicate nel nostro territorio.

Il confronto con giovani che hanno fatto delle loro passioni un motivo per dare senso alla propria vita, per sentirsi utili alla società, per intrattenere gli altri, per diffondere la cultura e la sua importanza in diverse vesti è uno strumento valido ed efficace per far maturare le coscienze e per far crescere i propri paesi.

Ci si auspica dunque che il progetto possa lanciare degli stimoli e che gli stessi possano essere colti dai giovani del territorio, con la consapevolezza che la cultura non debba essere ritenuta marginale rispetto ad altre attività e relegata a puro strumento di piacere e passatempo ma che si possa dare anche ad essa il giusto peso come elemento in grado di dare lavoro e di plasmare le coscienze per un futuro migliore.

14.4 Abstract

La cultura non è solo uno strumento di piacere e di passatempo ma è un modo di vivere, di lavorare, di cambiare. Attraverso alcune testimonianze ed esperienze in diversi settori culturali da parte di giovani che la cultura la fanno per passione o per mestiere ogni giorno i bar della Terza Sponda si vestono di nuovo ospitando per la prima volta momenti di incontro, confronto, dibattito e discussione su interessanti tematiche culturali.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 18



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 30

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
Tutta la cittadinanza
<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 30



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Incontro di valutazione a posteriori da parte del Tavolo e del soggetto responsabile

2

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 400	€ 400,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 400	€ 400,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 400	€ 400,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 300	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 350,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) viaggio	€ 500,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: €2350,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: €0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€2350,00
--	----------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) 5 comuni	€ 1175,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: €1175,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 2350,00	€ 1175,00	€ 0,00	€ 1175,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %